



S.A.F. – C.A.I. SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI



"Mario Micoli"
15 DICEMBRE 2019

MONDEVAL

(Dolomiti Cadorine)



Partenza: ore 6:30 piazzale Eurospar San Daniele Mezzo di trasporto: mezzi propri

ore 6:45 piazza Dignano Contributo carburante: € 16

Cartografia: Tabacco n°25

Grado di difficoltà: EAI

Attrezzatura: da escursionismo con ciaspe (portare anche ramponcini)

Dislivelli e tempi: 1 450 m

↓ 450 m totale ore 3,30

Coordinatori: Manuel Masotti cell. 3402874727

Serena Pettoello cell. 3409141375

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3311378947 posta: caisandaniele@yahoo.it web: www.caisandaniele.it (seguici anche su facebook)

Note:

Durante la ricognizione effettuata sabato 07 dicembre abbiamo potuto notare che il manto nevoso non è ancora abbastanza stabile per poter salire fino a Mondeval di Sopra (meta originale dell'escursione): è presente una crosta superficiale da fusione e rigelo che ricopre uno strato di neve a debole coesione e durante le ore centrali della giornata a causa del riscaldamento del manto al passaggio si creano delle fratture, pertanto si è deciso di fermarsi poco oltre Mondeval di Sotto prima di andare ad affrontare i pendii più ripidi.

Descrizione sommaria del percorso:

In auto, transitando per Barcis, Val Cellina, Val Zoldana e Passo Staulanza, raggiungiamo il paese di San Fosca dove svoltiamo a destra (indicazioni per Toffol) e continuiamo fino a Malga Pian de Vacia (1620 m.) dove parcheggiamo. Da qui a piedi proseguiamo in leggera salita lungo la strada asfaltata accompagnati da una stupenda vista sulla parete del Monte Pelmo. Arrivati circa a quota 1750 m. prima del ponte sul Rio di Col Duro svoltiamo a sinistra e iniziamo a salire in modo più deciso; superiamo la Malga Mondeval di Sotto (1841 m.) e proseguiamo indicativamente lungo il percorso del sentiero estivo con segnavia CAI 466 prediligendo le dorsali. Circa a quota 1920 m. attraversiamo il Rio Mondeval e ci fermiamo poco dopo su di un pianoro prima che i pendii si facciano più ripidi. Da qui possiamo godere di una magnifica vista su tutte le cime circostanti. Il rientro avviene lungo il percorso dell'andata.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

<u>In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale</u> e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori

Prossimi appuntamenti:

19 dicembre 2019 ore 21:00: Auguri di Natale in sede

<u>01 gennaio 2020: Auguri di buon anno sul Monte Cuar</u>